

Indagato per sequestro di persona il nonno di Eitan, unico superstite della tragedia del Mottarone

Pubblicato: Lunedì 13 Settembre 2021



È accusato di aver fatto salire il bambino su di un jet privato diretto in Israele dopo averlo prelevato dalla tutrice legale, la zia materna.

Così **Smhuel Peleg**, il nonno materno che ha rapito il piccolo Eitan risulta indagato a Pavia dalla procura della repubblica con l'ipotesi di sequestro di persona aggravato.

Nell'inchiesta, coordinata dal procuratore aggiunto Mario Venditti, oltre a indagare sull'ex militare che due giorni fa ha portato il piccolo di 6 anni in Israele, si scava anche su presunte complicità di altre persone nel blitz che ha portato al presunto rapimento.

I fatti contestati risalirebbero a due giorni fa (sabato 11 settembre) quando il bambino è stato prelevato e accompagnato oltreconfine, forse in Svizzera, a Lugano, per partire subito dopo.

«Dopo essere stato estromesso dagli atti e dalle udienze e preoccupato dalle condizioni di salute del nipotino, ha agito d'impulso» spiegano all'Ansa i legali Sevesi, Carsaniga, Polizzi, che rappresentano Shmuel Peleg.

A Pavia risultano profondamente turbati i compagni di classe del piccolo che aveva cominciato il preinserimento a scuola: il suo banco, m a suono della campanella, è rimasto vuoto.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it